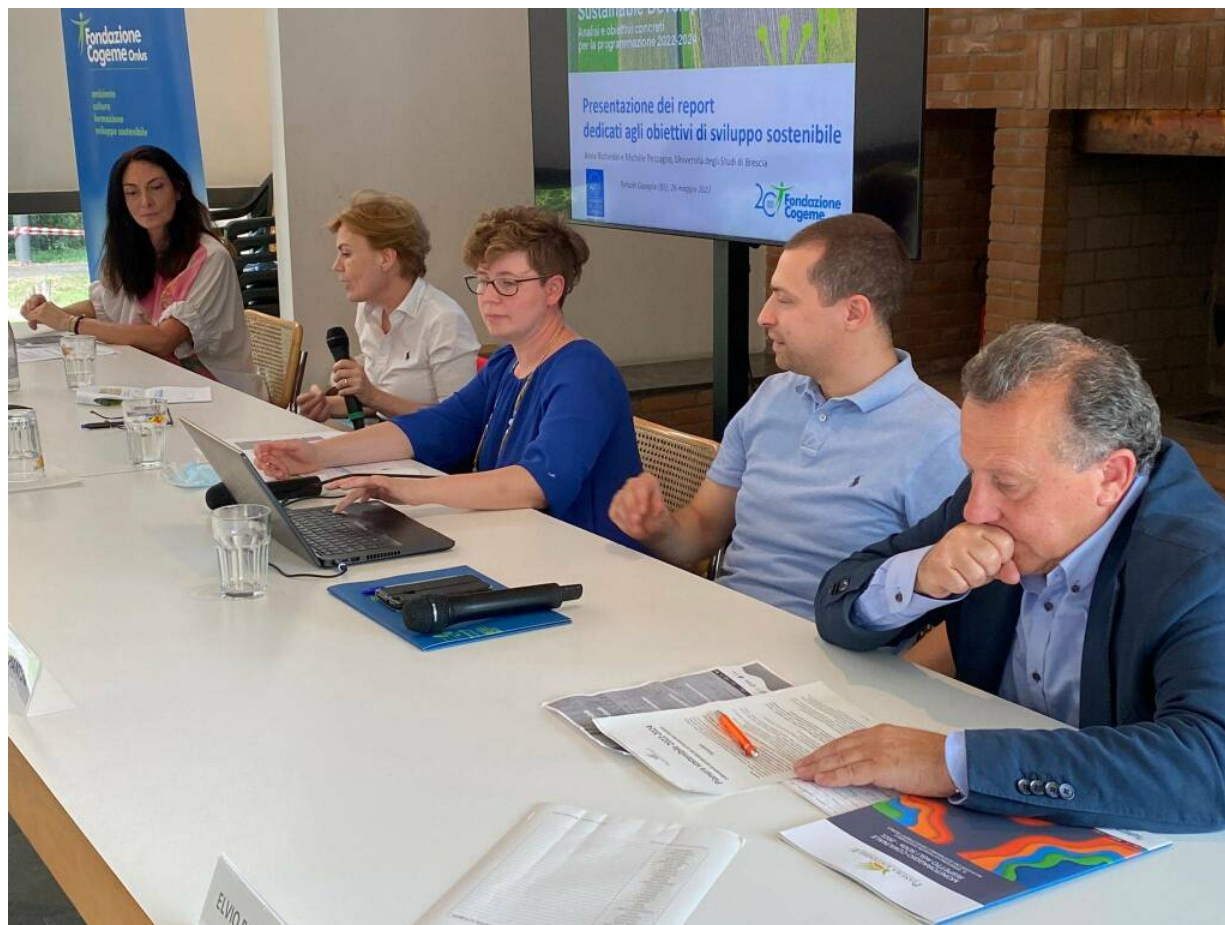


## La pianura alla prova della “sostenibilità”: analisi e scenari al 2024

di Redazione - 27 Maggio 2022 - 9:28



**Torbole Casaglia.** “Pianura sostenibile” fa il tris. Riprende il percorso avviato nel 2009 per il terzo triennio consecutivo, grazie all’adesione e sostegno di quasi trenta amministrazioni comunali. L’obiettivo è quello di ancorare le politiche pubbliche al benessere delle comunità sempre più in un’ottica green. Obiettivi delineati durante il convegno dal titolo **“Il territorio di Pianura Sostenibile alla luce dei Sustainable Development Goals”** svoltosi nella cornice di Villa Gelsi, a Torbole Casaglia, grazie all’ospitalità della Fondazione Mazzocchi e del sindaco Roberta Sisti: “Siamo lieti di aprire questa nuova stagione di Pianura sostenibile”, ribadisce il sindaco in apertura dei lavori, “progetto a cui l’amministrazione comunale ha aderito convintamente negli anni, cercando di dare il proprio supporto anche e soprattutto in termini operativi. Mi riferisco per esempio alla fase di sperimentazione avviata da Fondazione Cogeme e che ha visto Torbole Casaglia come comune pilota”.



**In apertura infatti, dopo i saluti istituzionali del presidente di Cogeme spa Dario Lazzaroni**, è stato dato spazio alla presentazione dei report relativi al triennio 2019-2021 che hanno coinvolto, oltre a Torbole Casaglia, i comuni di Barbariga, Berlingo, Borgo San Giacomo, Brandico, Castel Mella, Castrezzato, Chiari, Comezzano-Cizzago, Corzano, Lograto, Longhena, Maclodio, Mairano, Orzinuovi, Quinzano d'Oglio, Roccafranca, Roncadelle, Rudiano, San Paolo, Trenzano, Urago d'Oglio, Villachiera. Sempre sotto la supervisione scientifica dell'Università degli Studi di Brescia e del Centro di Ricerca e documentazione per l'Agenda dello sviluppo sostenibile 2030 (CRA2030), rappresentate rispettivamente dalla ricercatrice Anna Richiedei e Michèle Pezzagno, l'indagine ha analizzato approfonditamente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile collegati alle realtà comunali come ad esempio Torbole Casaglia, una della prime realtà, insieme Villachiera e Chiari che ha raccolto la sfida. E di sfida vera e propria si è trattato perché "di difficoltà se ne sono riscontrate alcune e di diversa natura, a partire dalla complessità nell'individuazione e raccolta dei dati rispetto ai 17 Goals dell'Agenda 2030 e i rispettivi indicatori" conferma Carlo Piantoni, responsabile Area Ambiente e territorio di Fondazione Cogeme.

**Una complessità potenziale e reale alla luce dei 218 indicatori rilevabili rispetto a** quelli effettivi registrati durante le interlocuzioni con le strutture operative della Amministrazioni comunali, ovvero 56. Nonostante ciò, la mole di dati e il tentativo stesso di recuperare indicatori su scala comunale ha consentito di realizzare dei report molto approfonditi e un metodo di lavoro che verrà implementato e affinato durante il triennio 2022-24.





**Con il nuovo Programma triennale Fondazione Cogeme intende infatti proseguire il percorso intrapreso agendo su alcuni precisi macrotemi e direttrici:**

**1) Benessere della popolazione ed economia circolare [Ambiente - Economia e Società]**

Proseguendo le attività di monitoraggio ambientale già in essere, proponendo approfondimenti sul tema della misura del Benessere Equo e Sostenibile (BES) in rapporto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), all'economia circolare e con focus specifici sulle Comunità energetiche.

**2) Valorizzazione e salvaguardia dei servizi ecosistemici per il contenimento del consumo di suolo [Ambiente - Urbanistica]**

La tematica sarà affrontata attraverso studi di buone pratiche per la gestione patrimonio urbano, analisi dello stato di fatto e/o degli strumenti urbanistici relativamente agli ambiti agricoli (diffusi nella pianura bresciana). Particolare attenzione al tema della rigenerazione urbana, al patrimonio edilizio dismesso e alle potenzialità di recupero, alle funzioni non agricole insediate o insediabili.

**3) Rafforzamento dell'offerta culturale e potenziamento dei sistemi di fruizione turistica [Ambiente - Cultura e Turismo]**

Consolidare il sistema dell'offerta culturale e turistica creando innanzitutto migliori sinergie tra la provincia e la città, mettendo al centro dell'azione la valorizzazione del patrimonio culturale ed edilizio esistente.

**4) Sviluppo di nuove soluzioni per la mobilità sostenibile [Ambiente - Mobilità]**

Attività di mappatura dedicata alla rete della mobilità sostenibile con particolare attenzione a quella ciclabile, l'analisi delle pratiche già attivate dai comuni attraverso iniziative di "sharing", oltre allo studio di ipotesi mirate all'infrastrutturazione del territorio per la mobilità elettrica e su ferro.



**All'appuntamento erano presenti (da remoto e non), oltre ai sindaci, alcune personalità** del mondo istituzionale come l'assessore regionale all'ambiente Raffaele Cattaneo, il presidente della Provincia di Brescia Samuele Alghisi e infine il rappresentante di Asvis Federico Olivieri, chiamati ad una "tavola rotonda" con a tema la "transizione ecologica che parte dal basso".

**Ampio il network creato da "Pianura Sostenibile" in questi anni, a partire** dall'Università degli Studi di Brescia - Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (Dicatam) e altri numerosi enti: Regione Lombardia, Provincia di Brescia, ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Kyoto Club, Arpa Lombardia, Ats Brescia, Consorzio di Bonifica Oglio-Mella, Parco Oglio Nord, Fondazione Castello di Padernello, Cogeme Spa, Acque Bresciane, Associazione Comuni Terre Basse, Istituti Superiori del territorio.

**31 i comuni a cui è stata proposta la nuova programmazione triennale:**

Azzano Mella, Barbariga, Berlingo, Borgo San Giacomo, Brandico, Capriano del Colle, Castel Mella, Castelvovati, Castrezzato, Chiari, Comezzano-Cizzago, Corzano, Dello, Lograto, Longhena, Maclodio, Mairano, Orzinuovi, Orzivecchi, Quinzano d'Oglio, Pompiano, Pontoglio, Roccafranca, Roncadelle, Rudiano, San Paolo, Torbole Casaglia, Travagliato, Trenzano, Urago d'Oglio, Villachiara.